



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

# FUTURA

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione e del Merito

## ISTITUTO COMPRENSIVO "CARDINALE AGOSTINO CASAROLI"

Via Verdi, 6 – 29015 Castel San Giovanni (PC)

tel. 0523/842788 fax. 0523/882247

C.F. 80011290337 – Cod. Mecc. PCIC81700C

e-mail: pcic81700c@istruzione.it – PEC: pcic81700c@pec.istruzione.it

SITO: www.comprendivo-csg.edu.it

### PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

tra

Il docente SELVATICI LUCIA

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Cristina Dragoni

- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e, in particolare, l'art. 1 commi da 115 a 120, che disciplinano il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 850, recante "Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107";
- VISTO** il decreto 16/08/2022, n. 226 "Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lett. g), del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79";
- VISTO** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro (CCNL) del personale del comparto istruzione e, in particolare, l'art. 27 sul profilo professionale dei docenti;
- VISTA** la nota 25/08/2022, n. 30998, Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo. Emanazione del D.M. 226 del 16 Agosto 2022;
- VISTA** la nota n. 65471 del 7/11/2023 con la quale il MIM ha fornito indicazioni operative riguardo il percorso di formazione e prova per i docenti neo assunti per l'anno scolastico 2025/26, con riferimento all'organizzazione delle attività di formazione;
- VISTA** la nota MIM prot. n. 47428 del 13 novembre 2023 di assegnazione delle risorse alle scuole polo regionali;
- ANALIZZATI** il PTOF, il curricolo di Istituto, le programmazioni curricolari collegiali e la documentazione dei Consigli di classe/interclasse/intersezione;
- VISTO** il bilancio delle competenze elaborato dal docente neo assunto in data \_\_\_\_\_ e assunto al prot. n. \_\_\_\_\_
- SENTITO** Il docente tutor CHIARA CONDEMI nominato con atto prot. n. 7607 del 01/03 / 2025



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione e del Merito

tra il docente neoassunto  
e  
il Dirigente Scolastico  
si conviene quanto segue

1. Il docente neo assunto a decorrere dal 01/09/2023 e in servizio presso questo istituto nell'a.s.2023/2024, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DM 226/2022 si impegna a seguire il percorso di formazione e periodo di prova finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali con riferimento ai seguenti ambiti, propri della professione docente:
  - a) possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
  - b) possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
  - c) possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;
  - d) osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
  - e) partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.
2. Il percorso di formazione e il periodo annuale di prova in servizio è pertanto finalizzato ad accettare e verificare, la traduzione in competenze didattiche pratiche delle competenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente, particolarmente nei seguenti ambiti:

<p>Lett. a)</p> <p><b>Ambito dell'insegnamento</b></p> <p>(competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti)</p>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell'ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare</li><li><input checked="" type="checkbox"/> migliorare le proprie competenze disciplinari/interdisciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina</li><li><input checked="" type="checkbox"/> definire la propria progettualità nel curricolo d'istituto in coerenza con la progettazione concordata nei dipartimenti/gruppi disciplinari e le indicazioni contenute nel PTOF</li><li><input type="checkbox"/> acquisire competenze sull'uso degli strumenti digitali per la didattica</li><li><input checked="" type="checkbox"/> usare strumenti per la creazione di contenuti e risorse digitali</li><li><input checked="" type="checkbox"/> favorire l'inclusione e il soddisfacimento dei bisogni degli studenti tramite tecnologie digitali</li><li><input type="checkbox"/> utilizzare trasversalmente le competenze didattiche ai fini dell'insegnamento</li><li><input type="checkbox"/> rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali</li><li><input checked="" type="checkbox"/> presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi</li><li><input type="checkbox"/> sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità...)</li></ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi</li> <li><input type="checkbox"/> praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione</li> <li><input type="checkbox"/> usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali</li> <li><input type="checkbox"/> Altro:...</li> </ul>
Lett. b) Ambito delle competenze relazionali, organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo</li> <li><input type="checkbox"/> contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del PTOF</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell'istituzione scolastica</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie</li> <li><input type="checkbox"/> ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e la pianificazione dell'intervento didattico ed educativo</li> <li><input type="checkbox"/> partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area</li> <li><input type="checkbox"/> collaborare nei contesti didattici, progettuali, collegiali</li> <li><input type="checkbox"/> saper affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali</li> <li><input type="checkbox"/> partecipare attivamente e sostenere i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.</li> <li><input type="checkbox"/> Altro:...</li> </ul>
Lett. c) Possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> sviluppare competenze professionali tese a costruire/potenziare le competenze orientative dei soggetti in apprendimento e la loro capacità di autodeterminazione (orientarsi)</li> <li><input type="checkbox"/> fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare la documentazione generativa multimediale per documentare processi e prodotti</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull'esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi ...) come principale forma di documentazione della ricerca</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica</li> </ul>

3. Il Docente neoassunto si impegna a raggiungere i suindicati obiettivi di sviluppo delle proprie competenze attraverso:
- la proficua partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa;
  - l'utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all' art.1 comma 121 della L.107/2015.

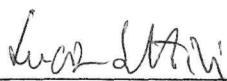
In particolare, al fine di acquisire o approfondire le competenze professionali percepite come meno adeguate nel Bilancio delle competenze e sopra riportate, il docente neoassunto indica la propria opzione, in ordine di priorità, per i seguenti Laboratori formativi:

- attività di orientamento; ruolo dei docenti tutor e orientatore (nei percorsi di istruzione secondaria);
  - gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza;
  - tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo;
  - ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti;
- 3**  inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- 4**  bisogni educativi speciali;
- innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento
- 5**  buone pratiche di didattiche disciplinari;
- 2**  gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
- 1**  percorsi per competenze relazionali e trasversali;
- contrasto alla dispersione scolastica;
  - insegnamento di educazione civica con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze;
  - valutazione didattica degli apprendimenti;
  - valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento); educazione alla sostenibilità;

Le attività vanno scelte in ordine di preferenza segnalando anche 2 di riserva (indicare 1, 2, 3, 4, 5)

3. Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare il docente neo-assunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione. In particolare il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 4 c. 3 del D.M. 226/2022, garantisce la disponibilità per il docente in periodo di prova del piano triennale dell'offerta formativa, del rapporto di autovalutazione (RAV) e della documentazione tecnico-didattica relativa alle classi, ai corsi e agli insegnamenti di sua pertinenza, sulla cui base il docente in periodo di prova redige la propria programmazione annuale, in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive e di sviluppo dei talenti gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica.

Il Dirigente Scolastico assegna al docente neoassunto un collega esperto con funzioni di tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale, ai sensi dell'art.12 del D.M. 226/2022.

IL DOCENTE	IL DIRIGENTE SCOLASTICO
	

Castel San Giovanni, data....15....DICEMBRE....2025